

Nuova Rivista Storica

Anno CI, Gennaio-Dicembre 2017, Fascicoli I-III

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

«Studi Veneziani», Istituto di Storia della Società e dello Stato Veneziano, N.s., vol. LXXIII (2016), pp. 504; vol. LXXIV (2016), pp. 544

La rivista dell'Istituto di Storia della Società e dello Stato Veneziano, pubblicata dall'editore Fabrizio Serra, ha presentato nel 2016, come di consueto, due volumi.

Il volume LXXIII si apre con la sezione *Studi* che ospita i saggi: Jarrod Michael Broderick, *Custodian of wisdom: the Marciana Reading Room and the transcendent knowledge of God*; Valeria Di Iasio, *La poesia «in materia di Stato» di Girolamo Molin: un caso di ricezione del Petrarca politico nella seconda metà del Cinquecento*; Gino Benzoni, *L'amico veneziano di Galilei: Giovan Francesco Sagredo*; Gizella Nemeth, Adriano Papo, *Il principe di Transilvania Gabriele Bethlen, Venezia e la guerra dei Trent'Anni*; Maria Celotti, *Daniele Andrea Dolfin e Benjamin Franklin nella Parigi dell'Illuminismo e alla corte di Versailles ai tempi della guerra d'indipendenza americana*. Propone quindi nella sezione *Note e documenti* i contributi: Evgeny A. Khvalkov, *Italia settentrionale e centrale nel progetto coloniale genovese sul mar Nero: gente di Padania e Toscana a Caffa genovese nei secc. xiii-xv secondo i dati delle Massariae Caffae ad annum 1423 e 1461*; Fabrizio Biferali, *Il Cristo 'tedesco' di Tiziano nella chiesa evangelica luterana a Venezia*; Vincenzo Mancini, *L'enigma del soffitto dipinto nella veneziana «Schola de San Homobon et Santa Barbara di Sartori»*. *Su Damiano Mazza*; Andrea Donati, *Tintoretto, punto e a capo. Il problema del catalogo e un'aggiunta ipotetica a Giovanni Galizzi*; Sergio Baldan, *Il coro della basilica di S. Giorgio Maggiore*; Elena Necchi, *Tra testo e immagine. Il mito di Attila nelle pitture seicentesche di S. Zaccaria*; Elisa Bianco, *Serenissimo Nord. Venezia nelle lettere di Jacob Jonas Björnståhl*; Roberto A. Scattolin, *1812, the Venetians at the Moskowa: history and strategic syllogism in the chronicled narrative of the cavalier Bonvecchiato*; Ferruccio Canali, *I restauri al Palazzo Ducale di Venezia 'italiana': il contributo delle 'Commissioni speciali' della Direzione Antichità e Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione. Parte prima*; Stefano Trovato, *Notizie su Pietro Zorzanello direttore della Biblioteca Marciana tra 1948 e 1951*.

Il volume LXXIV presenta nella sezione *Studi* gli articoli: Sergio Baldan, *I senseri dei pellegrini e l'organizzazione dei viaggi da Venezia per la Terra Santa*; Matteo Casini, *Cittadini and Celebration in the Renaissance*; Virgilio Giormani, *Il Collegio di Marina a Venezia*; Roberto A. Scattolin, *Society and military institutions in Napoleonic Italy: the Venetiae and the Venetians of the emperor, the long way to Russia*. La sezione *Note e documenti* pubblica una serie di brevi contributi: Evgeny A. Khvalkov, *Due atti notarili rogati a Tana, colonia veneziana sul mare di Azov, e alcune considerazioni sull'età dei Veneziani che hanno visitato Tana*; Giovanni Pellizzari, *Minima marginalia. Sul testo delle Lettere storiche di Luigi da Porto*; Andrea Donati, *The Sistine Ceiling with regard to Jews and Turks, and Michelangelo two journeys to Venice*; Angela

Munari, Carlo Bianchini, «*Libri in una cassa et un fagotto...*». *Appunti per uno studio sul Catalogo delle cinquecentine della Biblioteca del Seminario vescovile di Rovigo*; Vincenzo Mancini, *Il pittore Giovanni Battista Ponchini «dal secolo alla chiesa»*; Andrea Bocchi, «*Cielo! Perché non desti a me un felice ingegno?*». *Vicende testuali del teatro di Francesco Grisellini*; Roberto A. Scattolin, *Crossing the Beresina: tragedy and honour, the documentary account of Domenico Bonvecchiato*; Ferruccio Canali, *I restauri al Palazzo Ducale di Venezia 'italiana': il contributo delle 'commissioni speciali' della Direzione Antichità e Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione. Parte seconda*; Mauro Pitteri, *La storia e i tagli. Brevi riflessioni dopo la lettura di un testo venetista in occasione del 150° del plebiscito*.

Ognuno dei due volumi è completato da un'ampia sezione dedicata alle recensioni.